

**FEDERCACCIA** ASSEMBLEA POLEMICA A TAVULLIA: «LA SPENDING REVIEW NON VALE?»

## «Nell'Atc1 si paga l'apparato»

*L'offensiva dell'associazione: «Rivedere le spese di gestione»*

**LA MAGGIOR** parte dei dirigenti di Federcaccia e degli oltre 300 cacciatori che si sono ritrovati nei giorni scorsi a Tavullia in una serata molto accesa e partecipata, sono fortemente critici verso il Comitato di gestione dell'Atc PS1 perché «non persegue una politica idonea a soddisfare le esigenze venatorie del mondo dei cacciatori ed è assente su tutti i temi più importanti». E aggiungono: «Non ci sta che quasi un terzo del bilancio venga speso per sostenere i costi per il funzionamento dell'apparato amministrativo dell'ambito territoriale, per il quale la spending review non viene applicata e si continua far finta di niente». Questo, dice Federcaccia, mentre la legge «prevede la possibilità di coinvolgere nella gestione venatoria del territorio libero direttamente i cacciatori, le associazioni agricole e quelle ambientaliste».

**TUTTAVIA**, stando così le cose, «i cacciatori, pur essendo i soli a sostenere l'intero onere finanziario, vedono le loro richieste in gran parte disattese per l'inefficace ripopolamento con idonea selvaggina

e il mancato lancio di fagiani riproduttori fatto a tempo debito». L'incontro di Tavullia era una delle iniziative volute dal direttivo provinciale di Federcaccia, che coinvolgono anche Urbania e Fermignano, il cui presidente Roscetti ha ribadito la scelta della Federazione italiana della caccia di rimanere fuori dal direttivo dell'ambito Atc PS1. Federcaccia chiede «di

### CRITICHE FAUNISTICHE «Inefficace il ripopolamento In ritardo il lancio dei fagiani riproduttori»

rivedere le spese di gestione ad iniziare da affitti, personale, consulenze e incarichi esterni specie in un momento di così grave crisi economica che induce molti cacciatori a ripensare se iscriversi o no all'ambito». Non iscrizione che sarebbe «un rischio mortale per la sopravvivenza degli stessi ambiti e comunque — domanda alla fine Federcaccia — i danni all'agricoltura procurati dalla selvaggina chi li pagherà?».